

PROGRAMMAZIONE

Scelta del tema

Il tema della programmazione dell'attività didattica viene scelto in base ad alcuni criteri:

- le esigenze dei bambini
- il contesto culturale in cui il bambino è inserito e soprattutto i valori morali, religiosi che la nostra scuola intende trasmettere.

La nostra non è una programmazione per campi d'esperienza ma per progetti legati fra di loro da una finalità unica. Viene privilegiato il metodo della RICERCA e della SPERIMENTAZIONE proponendo al bambino momenti stimolanti che l'aiutino a trovare risposte creative.

Lo scopo primario che ci poniamo è quello di offrire al bambino delle opportunità per il suo sviluppo e la sua crescita.

Progetti continuati:

- PROGETTO CONTA
- PROGETTO BIBLIOTECA
- PROGETTO CALENDARIO
- PROGETTO PSICOMOTRICITA'
- PROGETTO I.R.C. (INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA)

PROGETTO CONTA

Motivazione

Questo progetto ha come scopo quello di favorire nel bambino la consapevolezza di appartenere ad un "gruppo sezione" e quindi ad essere parte di un'organizzazione sociale. Nei primi giorni di scuola aiuta inoltre il bambino a conoscere per nome i suoi compagni, rispettando comunque l'unicità e l'originalità di ognuno, lo aiuta ad avvicinarsi a un agire cooperativo.

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Lo spazio, l'ordine, la misura
- I discorsi e le parole

Itinerario operativo

L'insegnante consegna ad ogni bambino un cartoncino rosa o azzurro, a seconda del sesso, chiama ogni bambini per nome e lo invita a segnalare la sua presenza consegnando il simbolo. I bambini discutono poi sul numero dei presenti, e si esprimono ipotesi sulla causa delle assenze dei compagni quel giorno non presenti. Successivamente l'insegnante invita i bambini a discutere sulle caratteristiche del gruppo sezione: quanti maschi, quante femmine?. Quanti grandi presenti e quanti piccoli o medi?. Qual è il numero totale di presenti ecc...

Obiettivi per campo:

Il sé e l'altro

- Il bambino sviluppa la consapevolezza di far parte di un "gruppo sezione".
- Il bambino instaura relazioni.
- Il bambino sa cooperare in società.
- Il bambino sviluppa un'identità sessuale.

Lo spazio, l'ordine, la misura

- Il bambino perviene alla capacità di comporre classi secondo almeno due caratteristiche
- Il bambino sa contare

I discorsi e le parole

- Il bambino manifesta idee proprie.
- Il bambino formula ipotesi.
- Il bambino introduce situazioni, problematiche e ricerca soluzioni.

PROGETTO BIBLIOTECA

Nella nostra scuola dell'infanzia esiste uno spazio adibito a biblioteca. Tra gli scaffali i bambini possono trovare libri di ogni genere: libri che parlano del corpo umano, della natura, delle forme geometriche, dei numeri, di storie conosciute e non, fiabe, racconti, libri religiosi ecc. Adatti alle tre età della scuola materna. I bambini scelgono i libri il Martedì, li portano a casa per visionarli con la famiglia e li riportano a scuola dopo 15 giorni. I libri vengono scelti dai bambini senza costrizioni da parte dell'insegnante per dare spazio all'originaria curiosità del bambino e per lasciare la massima libertà di scelta dell'argomento o del racconto preferito. Dal 2009 le insegnanti hanno riorganizzato, differenziandolo per età, il lavoro legato al progetto biblioteca:

PER I BIMBI DI 3 ANNI (gruppo dei piccoli)

Si tratterà semplicemente di scegliere il libro, guardarlo e sentirlo leggere da mamma o papà per poi parlarne un po' in famiglia!

PER I BIMBI DI 4/5 ANNI (gruppo dei medi/grandi)

Si tratterà di scegliere il libro, visionarlo e sentirlo leggere da un genitore e parlare un po' del contenuto della storia!

Un pomeriggio alla settimana (giovedì) i bambini svolgeranno (a scuola) delle attività inerenti il progetto, come: lettura, analisi, commenti personali, rielaborazione grafica di racconti, storie e favole opportunamente scelti dall'insegnante.

RICORDIAMO 4 SEMPLICI REGOLE DA OSSERVARE NEL RISPETTO DI TUTTI:

- 1) I libri si scelgono solo secondo programma, e non liberamente in un altro momento della giornata o della settimana.
- 2) una volta letto il libro riporlo con cura nell'apposito sacchettino di stoffa per evitare che si rovini.
- 3) cercare di riportare il libro anche se il bambino è assente.
- 4) si prega di ripararlo, per quanto possibile, nel caso lo si trovasse in cattive condizioni.

Ogni libro ha il suo posto ben preciso negli scaffali, i testi sono divisi per argomento, e i bambini sono tenuti a ricordarlo così da mantenere un ordine, grazie al quale, è più facile trovare l'argomento desiderato. In questo progetto biblioteca vengono coinvolti alcuni campi esperienza e i relativi obiettivi:

Obiettivi per campo:

I discorsi e le parole

- il bambino ascolta e comprende un racconto rispondendo a domande attinenti allo stesso;
- il bambino analizza e commenta figure;
- il bambino sa descrivere un racconto seguendo lo sviluppo logico e cronologico dei fatti;
- il bambino sa riassumere racconti brevi;
- il bambino sa leggere le immagini.

Lo spazio, l'ordine e la misura

- il bambino sviluppa la capacità di collocare i libri in un posto preciso
- il bambino sa ordinare per argomenti.

Messaggi, forme e media

- capacità di raccontare il contenuto dei libri
- capacità di capire che non sempre racconti corrispondono a realtà.

Il sè e l'altro

- il bambino interiorizza delle regole assumendo comportamenti adeguati
- il bambino impara a comunicare delle emozioni, dei giudizi riguardanti l'argomento ascoltato.

PROGETTO CALENDARIO

Motivazione

L'osservazione, l'analisi e la conversazione che avvengono ogni mattina tra i bambini e la loro insegnante seduta di fronte ad un calendario appositamente strutturato per la scuola materna costituiscono un momento particolarmente interessante della giornata. La percezione del tempo è estremamente difficoltosa per i bambini e viene percepito attraverso il ripetersi di fenomeni della vita. Secondo noi un'utile strategia per avvicinarli ai concetti temporali è quello di far osservare loro le scansioni di una giornata, di una settimana, di un mese.

Durante la lettura del calendario, l'insegnante proporrà alcune domande stimolo come per esempio: "che giorno era ieri?", "che giorno è oggi?", "che giorno sarà domani?", "che tempo c'era ieri?", "che tempo c'è oggi?", "secondo te, che tempo ci sarà domani?". Il bambino è invitato a mettere in successione i giorni con particolare attenzione al prima e al dopo e successivamente inizierà a fare una previsione su che giorno sarà domani ed un tentativo di indovinare anche il tempo.

Si analizza poi il mese, la stagione nella quale si trova, le caratteristiche di questo mese e le feste, ricorrenze proprie di questo periodo.

Campi di esperienza coinvolti:

- I discorsi e le parole: -
- il bambino sa ascoltare e comprendere
- il bambino si fa capire in modo corretto
- il bambino sa descrivere situazioni ed eventi seguendo lo sviluppo logico e cronologico dei fatti
- Il tempo e la natura:
 - scoprire nella natura equilibri e relazioni
 - descrivere situazioni e fatti relativi al proprio vissuto
- Lo spazio, l'ordine e la misura:
 - il bambino sa formulare previsioni e prime ipotesi sensate e razionali
 - il bambino individua rapporti causa-effetto
 - il bambino sa formulare ragionamenti tenendo conto di più dati contemporaneamente.

PROGETTO PSICOMOTRICITA'

L'educazione motoria dai 3 ai 6 anni ha come scopo di favorire la crescita e la maturazione complessiva del bambini, promuovendo la presa di coscienza del valore del corpo inteso come una delle espressioni della personalità e come condizione funzionale, relazionale, cognitiva, comunicativa e pratica. Anche quest'anno il progetto è stato affidato alla psicomotricista sig.ra GERMANA BOTTARDI della Polisportiva Libertas Lupatotina di San Giovanni Lupatoto

Campi di esperienza coinvolti:

- Il corpo e il movimento
- Lo spazio, l'ordine e la misura
- I discorsi e le parole

Itinerario operativo:

Ogni incontro sarà scandito dai seguenti momenti:

- 1°) Esperienza: libera attività con il materiale; proposte di gioco seguite da interventi dell'insegnante.
- 2°) Rilassamento
- 3°) Fase rievocativa: discussione, verbalizzazione.
- 4°) Fase specifica attività motoria
- 5°) Verifica: osservazioni e confronto.

Obiettivi per campo:

- Il corpo e il movimento
- il bambino canalizza l'aggressività facendo esercizi di rilassamento e di calma
- il bambino è capace di interpretare con il corpo il linguaggio della musica.
- il bambino riconosce e nomina le principali parti del corpo.
- il bambino percepisce la propria identità sessuale.
- il bambino sa saltare, spingere, prendere, lanciare, afferrare, rotolare, ecc...

Lo spazio l'ordine e la misura

- Il bambino compie associazioni in base al colore e alla forma

- Il bambino raggiunge una conoscenza adeguata degli spazi e ne coglie la diversità e le funzioni.
- Il bambino memorizza la successione d'ordine di un movimento complesso.

I discorsi e le parole

- Il bambino rafforza la capacità di esprimere le proprie idee, i propri sentimenti e stati d'animo.
- favoriscono lo sviluppo della creatività
- Il bambino acquisisce delle forme sempre più appropriate di descrizione di una realtà usando vocaboli nuovi.
- il bambino formula ipotesi

LA CONTINUITA'

La scuola dell'infanzia vive momenti di lavoro e di verifica con la vicina scuola primaria, partecipando ad iniziative nelle quali vengono trasmesse informazioni, dati e consulenza pedagogica.

Il COORDINAMENTO DI RETE, cioè il collegamento con le scuole del territorio appartenenti alla FISM, ha la finalità di confrontarci sulle mete educative e sulla metodologia adottata, coinvolge le insegnanti e le coordinatrici con incontri e riunioni periodiche presiedute dalla dottoressa VANNA PIMAZZONI.

L'APPARTENENZA TERRITORIALE

L'appartenenza territoriale viene intesa come collaborazione e incontro con l'amministrazione comunale attraverso le attività della IV Circostrizione. Partecipiamo infatti sempre alle iniziative che ci vengono proposte, quali la Festa degli alberi mirata alla piantumazione di aree verdi della zona, in collaborazione con l'AMIA e il Settore Giardini del Comune di Verona. I bambini grandi si recano nel luogo stabilito e attraverso diverse attività ludiche assistono alla piantagione di alcuni alberi.

Diamo altresì la nostra adesione a varie manifestazioni quali la mostra dei Presepi in materiale riciclato organizzato dall'AMIA ed il MAGGIOSCUOLA del quale nell'edizione 2008 ci siamo classificati secondi tra le scuole dell'infanzia meritandoci il premio di 200 euro in materiale didattico.

FASCICOLO PERSONALE

Il fascicolo personale contiene uno schema di collegamento tra scuola dell'infanzia e primaria, viene compilato dall'insegnante di sezione del bambino e sottoposto alla visione dei genitori prima della consegna alla futura scuola di appartenenza.